

## COMUNE DI LEINI

### PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020

ALLEGATO A

#### Area "Contratti pubblici"

#### FASE 1: PROGRAMMAZIONE

PROCEDIMENTI	SETTORI INTERESSATI	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI
1. PROCESSO DI ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI, COMPRESI QUELLI CHE PREVEDONO LA PARTECIPAZIONE DEI PRIVATI	Tutti i Settori	Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza, efficacia, economicità ma finalizzati a premiare interessi particolari.  Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.  Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	Valore appalti affidati tramite procedure non concorrenziali riferiti alle stesse classi merceologiche in un determinato arco temporale la cui somma sia superiore alle soglie di rilevanza comunitaria.  Periodo di riferimento: 01/01/2017 – 31/12/2017

## FASE 2: PROGETTAZIONE

PROCEDIMENTI	SETTORI INTERESSATI	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI
1. NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Tutti i Settori	Nomina di responsabili di procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei ed adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.	<p><b>Rapporto tra il numero di procedure negoziate con o senza previa pubblicazione del bando e di affidamenti diretti/cottimi fiduciari sul numero totale di procedure attivate in un definito arco temporale.</b></p> <p><b>Valore delle procedure non aperte, da rapportare al valore complessivo delle procedure in un periodo determinato.</b></p> <p><b>Valori iniziali di tutti gli affidamenti non concorrenziali in un determinato arco temporale che in corso di esecuzione o una volta eseguiti abbiano oltrepassato i valori soglia previsti normativamente.</b></p> <p><b>Numero degli affidamenti aggiudicati mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto a tutti gli affidamenti effettuati in un determinato periodo e anche una valutazione complessiva per questi specifici affidamenti del peso percentuale delle componenti qualitative rispetto a quelle oggettivamente valutabili.</b></p> <p><b>Periodo di riferimento: 01/01/2017 – 31/12/2017</b></p>
2. INDIVIDUAZIONE ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO	Tutti i Settori	Fuga di notizie circa procedure di gara non pubblicate a favore di determinati soggetti.	
3. INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO, COMPRESO L'IMPORTO CONTRATTUALE	Tutti i Settori	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.	
4. PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA INCLUSO IL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	Tutti i Settori	Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.	
5. SCELTA DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE, AGGIUDICAZIONE ED ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	Tutti i Settori	<p>Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione.</p> <p>Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).</p> <p>Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.</p> <p>Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.</p>	

		Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.	
--	--	--	--

### FASE 3: SELEZIONE DEL CONTRAENTE

PROCEDIMENTI	SETTORI INTERESSATI	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI
1. PUBBLICAZIONE BANDO E GESTIONE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	Tutti i Settori	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.	<p>Numero di procedure con un solo offerente rapportate al numero totale di procedure attivate.</p> <p>Numero di procedure attivate per le quali è pervenuta una sola offerta.</p> <p>Numero di procedure con un solo offerente rapportate al numero totale di procedure attivate.</p> <p>Numero medio delle offerte escluse rispetto alle offerte.</p> <p>Periodo di riferimento: 01/01/2017 – 31/12/2017</p>
2. FISSAZIONE TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	Tutti i Settori	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	
3. TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	Tutti i Settori	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.	
4. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA	Tutti i Settori	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	
5. GESTIONE DELLE SEDUTE DI GARA	Tutti i Settori		
6. VERIFICA REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	Tutti i Settori		
7. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E VERIFICA ANOMALIA	Tutti i Settori		
8. AGGIUDICAZIONE	Tutti i Settori		
9. ANNULLAMENTO DELLA GARA	Tutti i Settori		
10. GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA	Settore Finanziari		
11. AFFIDAMENTO LAVORI DI URGENZA LL.PP.	Settore Tecnico		
12. AFFIDAMENTI DIRETTI	Tutti i Settori		

#### FASE 4: VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

PROCEDIMENTI	SETTORI INTERESSATI	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI
1. VERIFICA DEI REQUISITI AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO	Tutti i Settori	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	<b>Rapporto tra il numero di operatori economici che risultano aggiudicatari in due anni contigui ed il numero totale di soggetti aggiudicatari sempre riferiti ai due anni presi in esame.</b>  <b>Periodo di riferimento:</b> 01/01/2016 – 31/12/2017
2. STIPULA DEL CONTRATTO	Tutti i Settori	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.  Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	

## FASE 5: ESECUZIONE DEL CONTRATTO

PROCEDIMENTI	SETTORI INTERESSATI	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI
1. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO	Tutti i Settori	<p>Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.</p> <p>Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra - guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).</p> <p>Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge.</p> <p>Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.</p>	<p><b>Rapporto tra numero affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale di affidamento nel medesimo arco temporale.</b></p> <p><b>Rapporto tra il numero di affidamenti interessati da proroghe ed il numero complessivo di affidamenti.</b></p> <p><b>Periodo di riferimento:</b> <b>01/01/2017 – 31/12/2017</b></p>
2. VARIANTI	Tutti i Settori		
3. VERIFICHE IN CORSO D'ESECUZIONE	Tutti i Settori	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.	
4. GESTIONE DELLE CONTROVERSIE	Tutti i Settori		
5. EFFETTUAZIONE PAGAMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE	Tutti i Settori	<p>Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.</p> <p>Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti</p>	

## FASE 6: RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO

PROCEDIMENTI	SETTORI INTERESSATI	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A. - determinazione 12/2015 ANAC	INDICATORI
1. VERIFICA CORRETTA ESECUZIONE	Tutti i settori	<p>Omissione o alterazione delle attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.</p> <p>Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.</p> <p>Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici.</p> <p>Mancata denuncia di vizi o difformità dell'opera.</p>	<p>Differenza tra il valore finale dell'affidamento risultante dagli atti di collaudo ed il relativo valore iniziale per poi rapportarla al valore iniziale.</p> <p>Rapporto tra scostamenti di tempo di ogni singolo contratto con il numero complessivo dei contratti conclusi. (Per calcolare lo scostamento bisogna calcolare la differenza tra il tempo effettivamente impiegato per la conclusione e quello previsto negli atti progettazione per poi rapportarla al tempo di conclusione inizialmente previsto)</p> <p>Periodo di riferimento: 01/01/2017 – 31/12/2017</p>